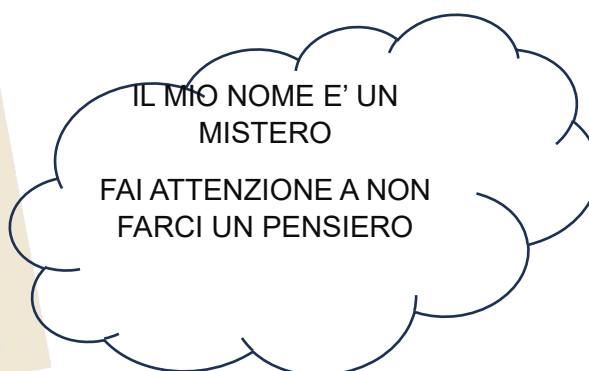
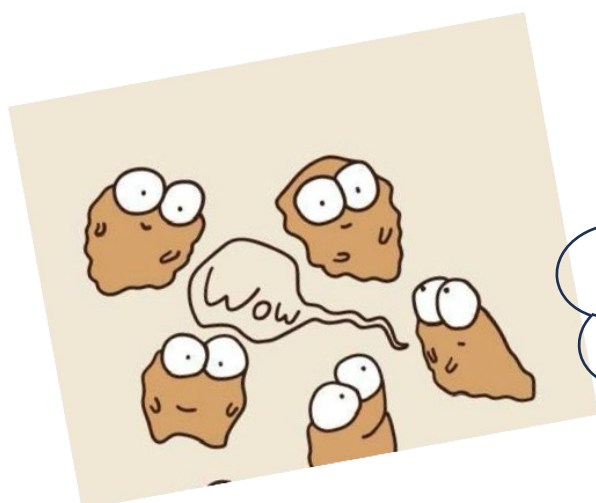


II DOMENICA DI AVVENTO

CASA DEL PERDONO E DELLA CONVERSIONE

IL LIEVITO SI RACCONTA

Ciao bambini! Mi presento io sono il Lievito; e come la farina, anch'io voglio raccontarvi da dove provengo. Anche il mio nome deriva dal latino levitu(m) (cioè alzare) e sta ad indicare il processo di microrganismi, che provocandosi tra loro, creano la fermentazione, ecco ciò che si dice di me. In realtà io nasco per aiutarvi a far crescere l'impasto delle vostre ricette che siano salate o dolci. La mia nascita è del tutto casuale: c'è chi dice che provengo dall'impasto di farina e acqua che, dimenticato per qualche tempo in un angolo caldo e buio, si gonfiò acquisendo un sapore acido. C'è chi dice che nel 1857 uno scienziato francese scoprì il processo di fermentazione definendo che io ero indispensabile per dare sapore al pane. Ci sono diverse storie sulla mia nascita ma ciò che posso dirvi che io ero e sono ancora oggi un ingrediente indispensabile per voi. Esisto in diversi tipi: lievito madre, di birra e per dolci. Voi preferite quello di birra ma io invece il lievito madre perché grazie a lui ho conosciuto anch'io Gesù. Sapete però, che hai tempi di Gesù venivo poco usato perché molti mi associavano alla parola peccato. Non spaventatevi! Il peccato non è altro la cosa sbagliata che facciamo ma che a Dio non piace poiché così ci allontaniamo da Lui. Gesù però mi ha paragonato al suo più grande dono, sapete quale? Lo Spirito Santo! Gesù attraverso le parabole ci insegna che come il lievito è importante per la pasta dandone sapore, così anche lo Spirito Santo è colui che da sapore alla nostra vita poiché diventiamo una cosa sola con Lui. Che bello! Anche se rappresentavo il peccato, Gesù però ci suggerisce di chiedere perdono e di convertirci e credere in Lui. Anche io ho un segreto... ma questo sta a voi scoprirlo. Ciao!!!



Laboratorio

Costruiamo insieme la città di Betlemme

Bentornati bambini, continuiamo la creazione della nostra città di Betlemme. Questa settimana costruiremo le case e le locande. Ecco ciò che serve:

- **4 cartoni di latte con il tappo**
- **5 scatole (preferibilmente scatole di medicine)**
- **Nastro adesivo**
- **Colori a tempera e pennelli**
- **Forbici**
- **Pennarello nero**
- **E.. della colla**

Iniziamo

Prendiamo i cartoni di latte e rimuoviamo il tappo e la parte in plastica per avvitarlo. A questo punto copriamo il foro con del nastro adesivo. Apriamo la parte superiore del cartone (serve per formare il tetto) e incolliamola nuovamente con del nastro adesivo creando una punta che ricordi il tetto di una casa. A questo punto facciamo la stessa cosa con le scatole dei medicinali. Una volta costruite le case possiamo iniziare a dipingerle come più ci piace. Lasciamo asciugare la pittura e nel frattempo prendiamo del nastro adesivo e dipingiamolo con la pittura bianca. Servirà per creare porte e finestre. Sui pezzi di nastro adesivo disegniamo delle finestre e porte con il pennarello nero ovviamente di forme diverse. Con l'aiuto di mamma e papà rintagliamo le finestre e incolliamole sui palazzi e sulle case. Una volta terminato ci manca solo di disegnare le tegole. Ecco le nostre case realizzate; posizioniamole dove più ci piace (vi consiglio di metterli nei laterali della base). Bene bambini la nostra città sta prendendo forma. Ci vediamo presto. Ciao!!!